

Id. 549634 del 12/12/2013

Al Sindaco
Alla Giunta comunale
Al Consiglio comunale per il tramite del
Presidente del Consiglio

e p.c. All'OIV
Ai Revisori dei Conti

Ogg.: L.190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” – *Relazione sull’attività svolta nell’anno 2013*

La legge in oggetto ha introdotto nell’ordinamento numerose disposizioni finalizzate alla prevenzione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione, anche attraverso il riordino degli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza (decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33) e l’adozione di provvedimenti delegati concernenti ipotesi di incandidabilità (decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235) e di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico (decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39).

L’art. 1, comma 14, L. 190/2012 stabilisce che entro il 15 dicembre di ogni anno, il responsabile della prevenzione della corruzione pubblici nel sito *web* dell’amministrazione una relazione recante i risultati dell’attività svolta e la trasmetta all’organo di indirizzo politico dell’amministrazione.

Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) approvato dalla CIVIT (ora ANAC), Autorità Nazionale Anticorruzione, lo scorso 11 settembre ha richiamato i contenuti di tale obbligo, precisando che la relazione annuale deve offrire il rendiconto sull’efficacia delle misure di prevenzione definite dal Piano triennale di Prevenzione della Corruzione.

Il documento in questione dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale dell’amministrazione nonché trasmesso al Dipartimento Funzione Pubblica in allegato al Piano triennale dell’anno successivo.

Come è noto, la Conferenza Unificata Stato Regioni Enti Locali ha sancito l’intesa per la definizione dei termini di approvazione dei piani anticorruzione degli enti locali il 24 luglio 2013 e la CIVIT ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione solo l’11 settembre scorso: secondo i termini fissati nei suddetti provvedimenti gli enti locali dovranno, pertanto, approvare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione entro il prossimo 31 gennaio 2014.

La presente relazione descrive, dunque, l’attività svolta e le iniziative poste in essere nell’anno corrente in applicazione della normativa recata dalla L. 190/2012, senza riferimento alle previsioni del Piano Triennale, non approvato per le ragioni esposte in relazione all’anno corrente.

1. Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione

Con decreto del Sindaco ID. n.497905 del 28.3.2013 è stato nominato responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 1, comma 7, L.190/2012 il Segretario Generale dell'Ente, Dott. Antonio Le Donne.

Con successivo decreto del Sindaco Id. 537846 del 18.10.2013, a seguito del trasferimento del Segretario generale ad altro ente, è stato nominato responsabile della prevenzione della corruzione il Dott. Gianluca Puliti, Vice Segretario generale.

2. Formazione in tema di prevenzione della corruzione

Si riportano di seguito i principali eventi formativi:

- 1) **15 febbraio 2013**: il Comune di Macerata ha patrocinato la giornata di studio organizzata dall'Unione Nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali (U.N.S.C.P.) sul tema "*Efficienza e qualità negli enti locali – I nuovi compiti dei Segretari comunali e provinciali*" tenutasi a Macerata – sala convegni Banca Marche.
Nell'ambito del seminario il Dott. Carlo Paolini, già Segretario generale del Comune di Firenze, docente SSPAL, ha svolto l'intervento dal titolo "*La Legge 190/2012 – Anticorruzione*": *il segretario responsabile del piano anticorruzione*".
Alla giornata formativa hanno partecipato i dirigenti dell'Ente, numerosi funzionari ed amministratori.
- 2) **25 marzo 2013**: partecipazione di un funzionario assegnato al Servizio del Segretario generale alla giornata seminariale di studio dal titolo "*L'applicazione negli Enti locali delle disposizioni in materia di prevenzione e contrasto della corruzione – legalità e Integrità: paradigmi di buona amministrazione*", organizzata da Legautonomie Marche, tenutasi a Senigallia.
- 3) **18 aprile 2013**: partecipazione di un funzionario assegnato al Servizio del Segretario generale alla giornata formativa dal titolo "*Testo Unico della Trasparenza (D.Lgs. 33/2013) e Legge Anticorruzione (L. 190/2012): competenze, responsabilità e sanzioni per coloro che operano presso pubbliche amministrazioni e società controllate*", organizzata da Maggioli Editore, tenutasi a Bologna.
- 4) **21 giugno 2013**: il Comune di Macerata ha organizzato una giornata formativa per i propri dipendenti sui temi relativi a controlli interni, potere sostitutivo per l'inerzia del responsabile, prevenzione della corruzione e trasparenza amministrativa.
L'iniziativa si è svolta nella sede comunale (Sala del Consiglio comunale) ed i temi sono stati illustrati dal Segretario generale e dai funzionari assegnati al suo staff.
Le slide presentate nell'ambito del convegno sono pubblicate nella *intranet* comunale, per facilitarne la consultazione ai dipendenti.
Si allega il volantino dell'iniziativa (**Al. 1**).
- 5) **22 ottobre 2013**: partecipazione di alcuni funzionari assegnati al Servizio del Segretario Generale e al Servizio "Servizi Finanziari e del Personale" alla giornata formativa dal titolo "*Anticorruzione – Strumenti operativi*", organizzata dalla Prefettura di Macerata.

- 6) **31 ottobre 2013**: partecipazione di funzionari assegnati al Servizio del Segretario Generale ad un evento formativo organizzato dalla Provincia di Macerata in relazione all'attività di "mappatura dei processi" per la costruzione del Piano triennale di Prevenzione della corruzione.
- 7) **13-14 novembre 2013**: partecipazione di funzionari assegnati al Servizio del Segretario Generale al seminario "*La disciplina nazionale Anticorruzione: il PNA e gli strumenti di prevenzione e gestione del rischio corruttivo*", tenutosi a Senigallia e organizzato dalla Provincia di Ancona in collaborazione con il Formez.
- 8) **14 novembre 2013**: partecipazione di alcuni funzionari alla giornata di studio dal tema "*Codice di Comportamento dei dipendenti Pubblici*", organizzata dalla Prefettura di Macerata.
- 9) **29 novembre 2013**: incontro formativo presso la società Task srl in relazione all'utilizzo di un sistema gestionale relativo alle pubblicazioni dei dati riguardanti le procedure di scelta del contraente, ai sensi dell'art. 1, comma 32, L.190/2012, da trasmettere all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP).
- 10) **Novembre /Dicembre 2013**: incontri formativi per l'attuazione degli obblighi di trasparenza amministrativa tra i funzionari del Gruppo di Lavoro sulla materia e il personale dei Servizi dell'Ente.
- 11) **Formulazione di FAQ**: nel mese di luglio 2013, per intraprendere il lavoro di affiancamento ai singoli uffici, è stato istituito un sistema di FAQ nelle materie riguardanti i controlli, la trasparenza e la prevenzione della corruzione.

3. Istituzione del sistema dei controlli interni

L'istituzione del sistema dei controlli interni, organizzato per l'anno corrente anche in relazione alla verifica della regolarità amministrativa e contabile degli atti, rappresenta un valido strumento di prevenzione della corruzione.

3.1 Approvazione del Regolamento comunale per la disciplina del sistema dei controlli interni

Con deliberazione consiliare n. 5 del 4 marzo 2013 è stato approvato il Regolamento comunale per la disciplina del sistema dei controlli interni (consultabile sul sito web istituzionale alla pagina <http://www.comune.macerata.it/Engine/RAServePG.php/P/22111CMC0207>) e modificato il regolamento di contabilità, in attuazione delle disposizioni del D.L. 174/2012 (convertito con L. 213/2012), che ha introdotto per gli enti locali ben sette forme di controllo (controllo di regolarità amministrativa e contabile, controllo di gestione, controllo strategico, controllo sugli organismi gestionali esterni e, in particolare, sulle società partecipate non quotate, controllo sugli equilibri finanziari, controllo sulla qualità dei servizi erogati), rispetto alle quattro preesistenti.

Come indicato nell'art. 1 del regolamento medesimo, il sistema dei controlli interni è stato istituito in modo funzionale agli adempimenti previsti dalla legge 6 novembre 2012 n.190, contenente disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella

Pubblica Amministrazione e dall'art. 2 della legge 241/1990, da ultimo modificata dall'art. 1 del D.L. 9 febbraio 2012 n. 5 convertito nella legge n. 35/2012, in ordine alla conclusione dei procedimenti amministrativi ed ai poteri sostitutivi.

A tal fine, in base alle previsioni del regolamento (art.5) le attività di controllo si svolgono nel rispetto del principio di "integrazione organizzativa", secondo cui i controlli devono essere effettuati in maniera integrata e coordinata, anche attraverso l'ausilio di strumenti informatici, evitando duplicazioni o perdita delle informazioni raccolte ed in modo che ciascuna forma di controllo concorra all'efficacia del sistema nel suo complesso.

3.2. Controllo di regolarità amministrativa e contabile

In particolare, tra i parametri del controllo preventivo e successivo di regolarità amministrativa è prevista la verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, oltre che delle più generali condizioni di legittimità dell'atto.

In modo funzionale alle disposizioni di prevenzione di corruzione, è inoltre prescritto il controllo del rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti amministrativi e degli obblighi di pubblicità, trasparenza, digitalizzazione e accessibilità previsti dall'ordinamento giuridico, ovvero individuati nel Piano Anticorruzione di cui alla L.190/2012.

3.3. Controllo successivo di regolarità amministrativa

In attuazione delle norme del regolamento la Giunta comunale, con deliberazione n. 166 del 29/5/2013 (**All.2**) ha determinato la misura percentuale e la tipologia di atti da assoggettare a controllo successivo di regolarità amministrativa ed ha stabilito, alla luce delle previsioni della L. 190/2012 concernenti l'individuazione delle aree a rischio "corruzione", che venga assoggettata in ogni caso a controllo successivo un'apposita percentuale di atti relativi ai procedimenti individuati dall'art.1, comma 16, lett. a) (autorizzazioni e concessioni) e d) (concorsi e prove selettive e per la progressione di carriera), L.190/2012.

Con determinazione n. 462/106 del 21/6/2013 (**All. 3**) il Segretario generale ha a sua volta adottato misure organizzative e modalità operative per l'effettuazione del controllo successivo, stabilendo in particolare che nell'ambito della percentuale di atti assoggettati a controllo deve essere garantita la verifica per l'1% sui provvedimenti conclusivi dei procedimenti amministrativi di autorizzazione e concessione, concorsi e prove selettive per l'assunzione di personale e progressioni di carriera di cui all'art.24 del D.Lgs. 150/2009 (art.1, comma 16, lett. A) e d), L.190/2012);

Per consentire il controllo degli atti rientranti in tale ultima categoria, è stato istituito un sistema di codifica da utilizzare al momento della loro adozione.

Inoltre, per facilitare il controllo dei contratti stipulati in forma di scrittura privata, è stato creato un repertorio informatico interno nella *intranet* comunale, nel quale tali contratti devono essere registrati entro e non oltre dieci giorni dalla loro conclusione (perfezionamento).

In attuazione delle disposizioni del regolamento sui controlli, nelle more della predisposizione di griglie di valutazione specifiche per ciascun procedimento amministrativo, è stata approntata una "*lista di controllo*" per la verifica degli atti, che costituisce strumento di supporto al responsabile nella fase di formazione dell'atto, oltre che di controllo successivo alla sua adozione, utilizzando l'insieme dei parametri individuati in termini generali dall'articolo 6 del regolamento comunale che disciplina la materia.

Secondo la determinazione in commento, al fine di garantire la corretta osservanza delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 8 aprile 2013 n.39 (*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti*

privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190), la verifica in ordine all'insussistenza delle condizioni di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi costituisce, inoltre, oggetto di specifico controllo in relazione ai procedimenti interessati, nell'ambito del parametro di valutazione relativo alla "conformità alle norme giuridiche di rango comunitario, nazionale e regionale di settore, in relazione alla materia oggetto del provvedimento".

Il controllo successivo è stato effettuato in relazione agli adottati dall'Ente nel I semestre dell'anno in corso. Sono stati esaminati in totale n. 123 atti.

4. Trasparenza amministrativa

In attuazione delle disposizioni recate dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", il Comune ha prontamente organizzato la sezione "Amministrazione Trasparente" nel proprio sito *web*.

4.1. Nomina del responsabile per la Trasparenza

Con decreto del Sindaco Id. 505686 del 14.5.2013 il Segretario Generale, Dott. Antonio Le Donne, è stato nominato Responsabile per la trasparenza, ai sensi dell'art. 43 D.Lgs. 33/2013.

Con successivo decreto del Sindaco Id. 537846 del 18.10.2013, a seguito del trasferimento del Segretario generale ad altro ente, è stato nominato responsabile della prevenzione della corruzione il Dott. Gianluca Puliti, Vice Segretario generale.

4.2. Disposizioni organizzative e operative

Si riportano di seguito gli estremi e i principali contenuti delle circolari con cui il Segretario Generale ha fornito indicazioni operative per l'assolvimento degli obblighi di trasparenza:

- 1) Circolare Id. 498342 del 30.3.2013 riguardante l'"Amministrazione Aperta" (art. 18 D.L. 134/2012) e le regole sulla trasparenza introdotte dalla L. 190/2012.
- 2) Circolare Id. 512227 del 15.6.2013 avente ad oggetto le prime indicazioni sull'applicazione del D.Lgs. 33/2013, con particolare riferimento agli obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione e consulenza, i provvedimenti amministrativi, gli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici, i procedimenti amministrativi, i contratti pubblici e gli interventi straordinari e di emergenza.

Nella circolare è inoltre illustrato l'istituto dell'accesso civico e le sanzioni previste per l'inosservanza delle norme del decreto legislativo.

- 3) Nota Id. 509333 del 1.6.2013: sono state fornite indicazioni per l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 1, comma 32, L. 190/2012 in relazione alle procedure di scelta del contraente per l'appalto di lavori, servizi e forniture.
- 4) Circolare Id. 533354 del 2.10.2013: sono stati forniti ulteriori chiarimenti sull'applicazione della normativa, anche alla luce delle delibere adottate dalla CIVIT (Autorità nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni) e ai contenuti dell'Intesa raggiunta dalla Conferenza Unificata Stato Regioni Enti Locali il 24.7.2013.

4.3. Attestazione OIV sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza

L'Organismo Indipendente di Valutazione ha reso l'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione indicati nella deliberazione CIVIT n. 71/2013 in data 30.9.2013.

L'attestazione è consultabile all'indirizzo:

www.comune.macerata.it/Engine/RAServePG.php/P/184291CMC0200/M/179241CMC0200.

Le informazioni, i dati e i documenti oggetto di pubblicazione sono in progressivo aggiornamento.

5. Inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico

Con nota Id 521233 del 3.8.2013 (**All.4**) il Segretario Generale ha verificato l'impatto sull'ordinamento comunale delle disposizioni normative sull'inconferibilità e l'incompatibilità di incarichi ai fini dell'adeguamento previsto dall'art. 18 del decreto legislativo in questione.

6. Monitoraggio termini procedurali

Con circolare del Segretario Generale ID n. 493406 del 01/03/2013 (**All.5**) avente ad oggetto: "*Conclusioni del procedimento amministrativo – Nuove norme in materia di potere sostitutivo in caso di inerzia del responsabile e di anticorruzione*" è stata avviata l'attività di monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali.

7. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

Con deliberazione n. 393 del 20.11.2013 è stata approvata l'ipotesi di Codice di comportamento del Comune di Macerata da sottoporre a procedura aperta di partecipazione ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. 165/2001.

All'esito della consultazione aperta il Codice di comportamento è stato definitivamente approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 427 del 11/12/2013.

8. Programma triennale per la trasparenza e l'integrità

Con deliberazione n. 425 del 11/12/2013 è stata approvata la bozza preliminare di Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014/2016, per l'avvio della consultazione pubblica.

9. Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione

Con nota Id. 537323 del 16.10.2013 (**All.6**) il Responsabile della prevenzione della corruzione ha fornito specifiche direttive per l'attuazione delle disposizioni contenute nella L. 190/2012 e per l'elaborazione del Piano triennale.

È attualmente in corso di predisposizione il Piano triennale di Prevenzione della corruzione, da approvare entro il 31 gennaio 2014.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione
Vice Segretario Generale
Dott. Gianluca Puliti

